

# Marangoni (Althesys), 'impennate prezzi senza precedenti, rischio per intero settore birraio'

22 novembre 2022 | 13.35

LETTURA: 2 minuti



Ascolta questo articolo ora...



“L'attuale congiuntura economica ha portato un'impennata straordinaria dei costi in Europa, così come in Italia. Queste impennate, che non hanno precedenti nella storia recente, rischiano di mettere in difficoltà il settore della birra”. Con queste parole Alessandro Marangoni, ceo di Althesys, società professionale indipendente specializzata nella ricerca economica e nella consulenza strategica, riassume i risultati del 6° rapporto 'La creazione di valore condiviso del settore della birra in Italia', presentato da Osservatorio Birra e realizzato proprio da Althesys.

Dal 2021 al primo semestre 2022, “le materie prime sono aumentate nell'ordine del 80-90 % e l'energia ha quadruplicato i costi: questo impatta in maniera molto pesante sul settore, sia per quanto riguarda il tessuto di piccole e medie imprese, sia per quanto riguarda i grandi produttori”, afferma Marangoni. Nel 2022, a parità di valori di vendita rispetto al 2021, per i birrifici l'incidenza dei costi di materie prime ed energia sul valore della produzione è aumentata del +50%. Un aumento di 20 punti percentuali, superiore anche alla marginalità del settore nel 2021 (17,1%).

“Il rischio è di compromettere l'effetto moltiplicativo che questo settore storicamente ha generato nell'ultimo anno, quasi 9 miliardi e mezzo di valore condiviso, cioè di ricchezza distribuita a tutte le fasi della filiera, con 95.000 addetti complessivamente”, sottolinea il ceo di Althesys.

Secondo Osservatorio Birra, le conseguenze per il settore, incastrato tra l'aumento dei costi e la riduzione del potere d'acquisto degli italiani, rischiano di intaccare valore e occupazione della filiera. Un calo del 5% dei ricavi del settore – ipotizzabile sulla base di una dinamica classica che vede nell'aumento dei prezzi una possibile diminuzione della domanda - porterebbe a perdite operative per almeno un birrificio su 2 (48%).

Per il 2023 difficile fare previsioni, ma secondo Marangoni: “È ragionevole aspettarsi che sul fronte delle energie ci sarà un ripiegamento. Certamente non torneremo ai costi del 2019, ma tutto questo crea incertezza”.

Il Ceo di Althesys tiene però accesa la speranza: “Il punto fermo di questo scenario resta il gradimento degli italiani per la birra, un apprezzamento confermato da recenti indagini”.